

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

**VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE ANNO 2025

Approvata con Deliberazione di Consiglio n. del.....2025

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente documento assolve all'obbligo di cui all'art. 30, comma 1 decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, entrato in vigore il 31/12/2022 che ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei **servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non**, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi

I **servizi pubblici locali di rilevanza economica** sono definiti all'art. 2 come *“i servizi di interesse economico generale di livello locale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*

Tali servizi sono previsti dalla legge, oppure trattasi di servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Tale definizione impiegata dal legislatore è piuttosto ampia e, nelle more di una consolidata applicazione del D. Lgs. 201/2022, non fornisce spunti pratici.

L'art. 2, lett. d), del d.lgs. 201/2022 definisce, invece, **i servizi pubblici locali a rete** come *“i servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio. I servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente”*.

Rispetto all'individuazione dei servizi pubblici locali da sottoporre a ricognizione, un'interessante spunto pratico deriva dagli strumenti approntati dall'ANAC per garantire il rispetto della trasparenza nell'organizzazione e nella gestione di tali servizi; nella nuova piattaforma della trasparenza TSPL di Anac è infatti contenuto un elenco predefinito di servizi che è certamente utile considerare nell'andare a programmare l'attività istruttoria

funzionale alla conduzione della ricognizione, tra questi servizi figura **il Trasporto Pubblico Locale**.

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL, tra i quali, come stabilito all'art. 30, comma 2, l'effettuazione della **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica** nei rispettivi territori.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 del decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Come già accennato, la ricognizione di cui all'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 è volta a rilevare in modo analitico, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio

tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui all' art. 7 del citato decreto, ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete, che per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale è l'Autorità di Regolazione dei Trasporti

La presente Relazione ex art. 30 del D.lgs 201/22 pone le basi per un processo più ampio che potrà completarsi negli esercizi successivi con gli aggiornamenti annuali, sulla base dell'effettivo procedere che assumerà il servizio sulla scorta delle verifiche relative all'andamento dello stesso e delle conseguenti scelte dell'Amministrazione.

1. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

➤ Natura del Servizio

L'Unione montana gestisce il **Servizio di Trasporto Pubblico Locale per le aree a domanda debole dell'Alta Valsesia (Val Mastallone e Val Sermenza)**

Nel 2011 tra Provincia di Vercelli e la Comunità montana Valsesia (ora Unione Montana dei Comuni della Valsesia) è stato sottoscritto un protocollo d'intesa, finalizzato a regolamentare l'effettuazione del servizio di Trasporto Pubblico nell'area dell'Alta Valsesia, realizzato attraverso sia un servizio di trasporto a chiamata, sia con corse programmate successivamente prorogato sino al 31.12.2015

In data 31.12.2015 la Provincia di Vercelli, mediante sottoscrizione di apposita convenzione, ha trasferito all'Agenzia della Mobilità Piemontese tutte le funzioni delegate in materia di Trasporto Pubblico Locale, nonché la titolarità di ogni contratto di servizio, accordo di programma e/o protocollo d'intesa stipulati con Enti.

Dal 2016 l'Unione montana dei Comuni della Valsesia ha sottoscritto Accordi di Programma con l'Agenzia della Mobilità Piemontese per la gestione dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale nell'area a domanda debole dell'Alta Valsesia

L'ultimo Accordo è stato sottoscritto nel 2018 per il periodo 01.07.2018 – 30/6/2021 e successivamente prorogato sino al 31.12.2021, nelle more dell'approvazione da parte della Regione Piemonte del nuovo Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (PTS) 2022-23-24.

Visto che il suddetto Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (PTS) è scaduto il 31.12.2021, la Regione ha disposto di assicurare solo il finanziamento dei servizi minimi di TPL, dando continuità al PTS 2019-2021 di cui alla D.G.R. n. 7-1782 del 31.07.2020, con i seguenti provvedimenti e scadenze: D.G.R. n. 15-4383 del 22.12.2021 sino al 31.12.2022 e D.G.R. n. 56-6344 del 22.12.2022 sino al **31.12.2023**

Sulla scorta delle indicazioni regionali con nota prot. n. 1678 del 08.02.2023 l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha comunicato l'assegnazione delle risorse per il finanziamento dei servizi di TPL operati sul territorio di competenza dell'Unione montana dei Comuni della Valsesia per l'anno 2023 nella misura di complessivi € 211.500,00 al fine di garantire continuità nell'erogazione dei servizi minimi e nelle more delle procedure necessarie all'approvazione del nuovo schema di Accordo di Programma. La restante parte di fondi

per la copertura dei Servizi di TPL è assicurata da fondi propri dell'Ente e in minima parte dalla quota parte dell'IVA ristorata dallo Stato

La Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2023, n. 20-7926/2023/XI ha disposto di assicurare il finanziamento dei servizi minimi TPL, dando continuità all'attuale PTS 2019-2021 sino al 31.12.2024, nonché garantire l'esercizio dei servizi medesimi senza soluzione di continuità. L'Agenzia della Mobilità Piemontese con Determinazione del Direttore Pianificazione e Controllo n. 291 del 19.04.2024 ha impegnato la somma di € 211.500,00 quale trasferimento a favore dell'Unione montana per l'anno 2024, estendendo il termine di validità dell'Accordo di Programma con Unione montana dei Comuni della Valsesia al 31.12.2024 .

Al fine di garantire la continuità dei servizi di TPL, nelle more delle procedure di gara, da parte degli Enti (unioni montane e Comuni inferiori a 30.000 abitanti) dei quattro Bacini ottimali, sottoscrittori di specifici Accordi di Programma, l'Agenzia ha approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 07 del 12 dicembre 2024, il Bilancio di previsione finanziario triennio 2025-2027, strumento di programmazione contabile, con cui è stata indicata la previsione in ordine al trasporto pubblico locale su gomma. Parimenti l'Agenzia della Mobilità ha approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 14 gennaio 2025, il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 che stabilisce gli obiettivi della gestione e le relative dotazioni, individuando altresì le risorse per il finanziamento degli Accordi di Programma sino al 31.12.2026.

Con nota prot. 7685 del 18.06.2025 l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha comunicato che con Determinazione dirigenziale n. 479 del 09 giugno 2025 si è provveduto, nelle more delle procedure di gara attivata dall'Agenzia della Mobilità, ad estendere il termine di validità dell'Accordo di Programma con Unione montana dei Comuni della Valsesia al 31.12.2026. Con la medesima determinazione dirigenziale si è provveduto ad impegnare la spesa per l'annualità 2025 assegnata a favore dell'Unione montana, pari a € 211.500.

➤ **Descrizione del Servizio**

Fino al 23 aprile 2023 l'effettuazione del servizio di trasporto pubblico locale è stato realizzato sia attraverso servizi di trasporto a chiamata denominati "*Flexibus*" e "*Servizi programmati a richiesta*", sia attraverso corse programmate di linea, come da Programma di esercizio allegato al Contratto di servizio Rep. 204/2022, solo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nel periodo invernale e tutti i giorni (compresi festivi) nel periodo estivo, e ha interessato i Comuni delle Valli Sermenza e Mastallone e relative frazioni, i Comuni di Rassa e Civiasco e relative frazioni e le Frazioni di Varallo: Locarno, Parone, Cervarolo, Camasco, Morondo, Sabbia.

Il Programma di esercizio della Linea (Orario invernale) prevedeva 3 corse andata e ritorno per un totale di 6 corse, di cui 3 corse con servizi di linea e 3 corse integrate con servizi programmati a richiesta su prenotazione.

Fino all'11.09.2022 nel periodo invernale il servizio di TPL era stato garantito anche nei giorni di sabato, sia per quanto concerne i servizi di linea che i servizi a chiamata "*Flexibus*" e i "*Servizi programmati a richiesta*" e anche la domenica e giorni festivi solo per il servizio a chiamata "*Flexibus*".

L'utenza dei servizi di TPL indicati sopra è rappresentata dalle fasce più deboli della popolazione locale, ed in particolare, per quanto concerne le corse programmate di linea per quasi l'80 % dagli studenti e, per quanto concerne i servizi a chiamata "*Flexibus*" e "*Servizi programmati a richiesta*", prevalentemente da anziani o da persone svantaggiate che non dispongono di un mezzo proprio. Nei due mesi di esercizio estivo i servizi sono utilizzati prevalentemente da turisti.

Dal 24 aprile 2023 a seguito di esperimento di nuova procedura di appalto ad evidenza pubblica, visti i fondi a disposizione dell'Ente derivanti dal finanziamento dell'Agenzia della Mobilità Piemontese e considerato l'aumento sistematico dei costi di tutte le componenti del servizio in tutti i settori, nonché una corsa al rialzo del prezzo dei carburanti, che ha superato il record storico del 1976, seppur calmierato grazie al taglio delle accise da parte dello Stato, i servizi a chiamata "*Flexibus*" e "*Servizi programmati a richiesta*" sono stati soppressi e il servizio di trasporto pubblico è stato limitato solo a corse programmate di linea, a servizio prevalentemente degli studenti, e solo nei Comuni delle Valli Sermenza e Val Mastallone con esclusione delle frazioni, nei soli giorni feriali dal lunedì al venerdì nel periodo invernale e tutti i giorni nei due mesi del periodo estivo (luglio-agosto).

Attualmente il Programma di esercizio prevede 4 corse andata e ritorno nel periodo invernale e 3 corse andata e ritorno nel periodo estivo (luglio-agosto). I biglietti si acquistano a bordo degli autobus e si applicano le tariffe per le corse extraurbane stabilite dall'Agenzia della Mobilità Piemontese valide su tutto il territorio regionale.

Per agevolare soprattutto le persone anziane che vogliono recarsi al mercato a Varallo nella giornata di martedì è stata istituita una corsa "*mercatale*" con prenotazione obbligatoria sia in salita che in discesa che effettua fermate a richiesta nelle fermate del percorso di linea e nelle frazioni dei Comuni toccati dall'itinerario della corsa di linea. La prenotazione si effettua, telefonando, il giorno prima, al call center: 348.4535929 attivo nella fascia oraria 8,00 – 12,00 / 14,00 – 18,00 dal lunedì al venerdì (escluso giorni festivi). E' possibile prenotare il servizio anche nella stessa giornata purché compatibile con i servizi già in essere. Il costo del biglietto solo per la corsa a chiamata mercatale è di € 5,00 a corsa.

Con deliberazione n. 124 del 14/12/2023 è stato inoltre istituito con decorrenza 13.01.2024 il servizio di trasporto pubblico locale anche nelle giornate di sabato (feriale) durante il periodo invernale con un Programma di esercizio articolato in 3 corse A/R per ciascuna linea, per un totale di complessivi km 408 al giorno per entrambe le linee Val Mastallone e Val Sermenza (= complessivi km 192/giorno Linea Val Mastallone con passaggio da Cervatto – complessivi km 216/giorno linea Val Sermenza con passaggio da Rossa).

E' inoltre attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00 (solo nei giorni feriali) un servizio a chiamata "*Flexibus*", offerto dal Concessionario in sede di gara come proposta migliorativa. Le corse a chiamata di tale servizio sono effettuate a discrezione del Concessionario, compatibilmente con la disponibilità del personale a disposizione dello stesso e con i tempi per l'effettuazione delle corse di linea del Programma di esercizio. Il servizio è attivo nei Comuni (comprese le frazioni) serviti dalle corse di linea oltre alle Frazioni di Varallo e Comune di Civiasco. Le prenotazioni devono essere effettuate nel giorno feriale antecedente all'utilizzo del servizio al Call Center 348.4535929 nella fascia oraria 8,00 12,00 / 14,00 – 18,00. Il servizio di prenotazione è attivo dal lunedì al venerdì feriali (escluso giorni festivi). I biglietti si acquistano a bordo dei mezzi. Il costo per singolo viaggio per persona è di € 10,00. Per questo servizio non sono riconosciute eventuali agevolazioni tariffarie o gratuità risultanti dall'esibizione di documenti regionali.

Il servizio è effettuato con autobus di proprietà o in disponibilità del Concessionario del Servizio secondo le modalità e prescrizioni descritte dettagliatamente nel Contratto di Servizio, nel Capitolato Speciale di Appalto e negli allegati Programmi di esercizio e in quello integrativo offerto dal Concessionario in sede di gara.

Il Concessionario deve disporre del numero di automezzi, regolarmente collaudati ed assicurati secondo le norme di legge, necessari per la corretta e puntuale esecuzione del servizio che debbono rispondere ai requisiti previsti dalla normativa di riferimento, comunque sempre adeguato: alla quantità dell'utenza servita (in nessun caso potrà essere tollerata la mancanza del numero sufficiente di posti), alla morfologia del territorio e alle dimensioni delle strade ed in generale alle caratteristiche organizzative del servizio, di cui il Concessionario ha preso visione in sede di sopralluogo obbligatorio prima della presentazione dell'offerta

In particolare per l'espletamento del servizio, secondo le previsioni del Programma di esercizio, dovranno essere contemporaneamente disponibili, almeno n. 2 autobus (1 autobus per ogni linea) della capienza di almeno 20 posti (intesa come numero di posti a sedere, compreso quello del conducente, come indicato sulla Carta di Circolazione alla voce

S.1) , immatricolati, revisionati ed omologati per il servizio di linea o per il servizio di noleggio con conducente per la prima volta in data non anteriore al 01.01.2000, dotati di impianto di climatizzazione (aria calda e fredda atti a garantire le emergenze del servizio, idonei a transitare lungo i percorsi di linea (lunghezza massima di 10 metri)

Il Concessionario dovrà garantire inoltre n. 1 veicolo di riserva, atto a garantire le emergenze in caso di guasti ed indisponibilità del mezzo adibito al servizio di linea, nonché per soddisfare eventuali emergenze in termini di maggiore richiesta da parte dell'utenza, in concomitanza di particolari periodi ed eventi, in modo da garantire l'ottimale svolgimento e la continuità del servizio. Tale automezzo di scorta deve avere una capienza di almeno 35 posti a garanzia dell'espletamento del servizio anche nei periodi di maggiore richiesta, essere immatricolato, revisionato ed omologato per il servizio di linea o per il servizio di noleggio con conducente per la prima volta in data non anteriore al 01.01.2000, dotato di impianto di climatizzazione (aria calda e fredda atti a garantire le ed idonei a transitare lungo i percorsi di linea (lunghezza massima di 10 metri)

I veicoli indicati sopra devono essere conformi allo standard minimo Euro 4

E' consentito, inoltre, purché nel rispetto del numero di utenti da trasportare, in caso di corse o periodi con consolidata e documentata minore fruizione da parte dell'utenza, l'utilizzo di mezzi (minibus) con capacità inferiore a quelli richiesti per l'espletamento del servizio (autobus con capienza di almeno 20 posti), purché in possesso delle autorizzazioni di legge secondo le norme che disciplinano il trasporto di persone su strada. Tali automezzi alternativi con capacità inferiore ai 20 posti dovranno essere indicati nell'elenco degli automezzi per l'espletamento del servizio, che il Concessionario deve fornire all'Ente concedente. I suddetti mezzi (minibus) devono essere immatricolati, revisionati ed omologati per il servizio di linea o per il servizio di noleggio con conducente per la prima volta in data non anteriore al 01.01.2013, dotati di impianto di climatizzazione (aria calda e fredda), idonei a transitare lungo i percorsi di linea (lunghezza massima di 10 metri) ed essere conformi allo standard minimo Euro 4. Tali automezzi non sostituiscono gli autobus richiesti dal Capitolo, di cui il Concessionario deve garantire la disponibilità per tutta la durata della concessione, ma costituiscono ulteriori automezzi che il Concessionario potrà inserire nel proprio parco automezzi ed utilizzare eventualmente nei periodi di documentato minore utilizzo da parte dell'utenza

Il Concessionario deve disporre di proprio personale preposto allo svolgimento dei servizi in concessione, dimostrando che esso è sufficiente a far fronte al Programma di esercizio

Il personale deve essere in possesso dei requisiti di legge e riconosciuto idoneo dalla competente autorità, ai sensi della normativa vigente, in possesso di regolare patente di

guida per la tipologia di automezzi adibiti all'appalto, della prescritta carta di qualificazione del conducente (CQC) per la guida dei veicoli destinati al trasporto di persone e di ogni altra certificazione/documentazione prescritta dalla normativa vigente in materia, restando in proposito ogni responsabilità, nessuna esclusa, in carico al Concessionario, anche in caso di mancate verifiche e controlli da parte dell'Ente concedente.

Il personale risulta alle dirette dipendenze del Concessionario con il quale unicamente intercorre il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge e secondo le prescrizioni contemplate dal Capitolato. Pertanto tra l'Ente concedente e il personale del Concessionario non si instaurerà alcun tipo di rapporto di lavoro.

Il Concessionario, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, è tenuto ad osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e di regolamento applicabili in materia e le norme e gli obblighi previsti dal Contratto di servizio.

Il personale a disposizione del Concessionario è composto da 7/8 unità di cui 2 autisti abilitati solo per i servizi con bus a 9 posti. Nel computo dell'organico è ricompreso anche il titolare dell'Azienda che, oltre a ricoprire il ruolo di Gestore dei trasporti/Direttore Tecnico, è abilitato ad effettuare i servizi e concorre nella copertura dei servizi previsti dal Programma di esercizio.

2. CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Contratto di Servizio Rep. 226/2023 è stato rinnovato dal 01.01.2024 al 01.09.2024 con deliberazione di Giunta n. 124 del 14/12/2023 e prorogato con delibera di Giunta n. 71 del 16/07/2024 dal 02.09.2024 al 31.12.2025 ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 "*Durata della Concessione*" comma 3, (ex art. 5, paragrafo 5 del Reg. CE n. 1370/2007 e s.m. - provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di una tale situazione) del Contratto di Servizio.

Il servizio è regolamentato da un contratto di tipo "*net cost*", nell'ambito del quale i ricavi della vendita dei titoli di viaggio, sono attribuiti all'impresa concessionaria, la quale deve sostenere il rischio commerciale connesso alla possibilità di conseguire proventi del traffico inferiori a quanto programmato.

A fronte di tale impostazione è possibile qualificare il contratto in questione come concessione di servizi e, pertanto, le procedure di affidamento sono integralmente disciplinate dal Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007 (Modificato da Regolamento (UE) 2016/2338 del 14 dicembre 2016 e rettificato da Rettifica GU L 52 del 24.02.2012 pag. 32 (1370/2007)

Si applicano altresì le norme di cui al Regolamento (CE) n. 1071/2009 (come modificato dal Regolamento CE n. 1055/2020), al D.Lgs. 22.12.2000 n. 395 e s.m.i., D.M. 28.04.2005 n. 161 (Regolamento attuazione Dlgs 395/200), al Decreto Dirigenziale 291/11 del 25.11.2011, al Decreto Dirigenziale 145 del 08.04.2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Il D.Lgs. 422/1997 e s.m.i. e la L.R. 1/2000 e s.m.i.

Il Servizio, inoltre, è regolato dalle norme dei D.M. Infrastrutture e Trasporti 18.04.1977, 13.01.2004 e 01.04.2010 (Caratteristiche costruttive degli autobus) e s.m.i., dal D.lgs 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e s.m.i.258/1992 e relativo Regolamento di attuazione D.P.R. 495/1992 (Codice della strada)

In rapporto al principio di concorrenza e ai criteri definiti dall'art. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007 nelle procedure di affidamento sono state applicate le disposizioni dell'allora vigente D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. volte a garantire i principi dell'ordinamento comunitario, nonché dalle disposizioni del Codice applicabili. Ai sensi dell'art. 18 dell'allora vigente D.lgs 50/2016 e s.m.i. le disposizioni del Codice non si applicano alle concessioni di servizi di trasporto pubblico di passeggeri ai sensi del regolamento (CE) n. 1370/2007.

Il servizio è effettuato secondo le modalità e prescrizioni descritte dettagliatamente nel Contratto di Servizio, nel Capitolato Speciale di Appalto e negli allegati Programmi di esercizio ed eventualmente di quello integrativo/sperimentale offerto in sede di gara.

Al Concessionario è riconosciuta una compensazione economica definita in sede di offerta/gara a fronte degli obblighi di servizio imposti, dei minori introiti derivanti dai titoli di gratuità e dalle agevolazioni tariffarie previste, vigenti all'atto di sottoscrizione del Contratto di Servizio ovvero introdotte in corso di validità del medesimo, comprese quelle relative alla libera circolazione disposte dalla Regione Piemonte e delle agevolazioni tariffarie previste dal Contratto di Servizio per i possessori di ulteriore abbonamento sulla Linea (Alagna)-Balmuccia-Varallo-Borgosesia-Gattinara (Vercelli) emesso dal Concessionario della suddetta linea A.T.A.P. S.p.A.

Al Concessionario sono riconosciuti inoltre:

- la titolarità dei ricavi tariffari derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio
- i ricavi e vantaggi economici derivanti dalle iniziative di valorizzazione commerciale legale all'esercizio del servizio

E' a carico del Concessionario la gestione e la stampa dei titoli di viaggio.

Considerata la tipologia dell'utenza, rappresentata per lo più da persone anziane e svantaggiate, il Concessionario deve vendere direttamente, a bordo dei mezzi e senza sovrapprezzo, tutti i titoli di viaggio di corsa semplice. L'ammontare del minore introito

derivante da tale agevolazione resta a carico del Concessionario. Il Concessionario può comunque organizzare, fermo restando la possibilità di acquisto del biglietto direttamente a bordo dell'autobus e senza sovrapprezzo, anche una rete di punti vendita dei titoli di viaggio. L'organizzazione e la gestione della rete di vendita, nonché la commercializzazione dei titoli di viaggio sono a cura del Concessionario. Il Concessionario potrà installare, a proprie spese, a bordo dei mezzi o presso le fermate macchine emettitrici di biglietti, o organizzare punti vendita automatizzati ovvero utilizzare altri sistemi di vendita on line, garantendo comunque sempre nel contempo anche la vendita dei titoli di viaggio direttamente tramite i conducenti a bordo dei mezzi, senza sovrapprezzo, per non penalizzare l'utenza più svantaggiata e anziana. Gli eventuali costi per la fornitura, installazione e manutenzione di apparecchiature di vendita e controllo elettronico dei biglietti sui mezzi sono a carico del Concessionario.

Il Concessionario è tenuto ad effettuare, a propria cura e spese e senza oneri ulteriori per l'Ente concedente rispetto a quelli espressamente previsti dal Contratto, gli investimenti necessari per garantire un parco automezzi conforme a quanto richiesto dal Contratto e dal Capitolato per l'espletamento del servizio

Sono a carico del Concessionario tutte le spese di manutenzione ordinaria, straordinaria, di assicurazione e della tassa di proprietà dei mezzi, ivi compreso inoltre i costi per i mezzi di soccorso, di sostituzione, e di ogni altro onere e spesa che si intende compresa e compensata con il prezzo offerto.

Sono altresì a carico del Concessionario tutte le spese inerente il personale. Il trattamento giuridico ed economico del personale deve essere conforme a quanto stabilito dalle norme vigenti

Tutti gli oneri, i costi e qualunque altra spesa annessa e connessa con la prestazione del servizio oggetto di concessione si intende a carico del Concessionario ed è compensata con il corrispettivo contrattuale delle compensazioni economiche per assolvimento dei prescritti obblighi di servizio imposti riconosciuto dall'Ente concedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il servizio non presenta rischi da interferenze, dovendosi svolgere l'attività dell'appaltatore in luoghi diversi da quelli di pertinenza della stazione appaltante, per cui gli oneri specifici per la sicurezza da interferenza sono pari ad Euro zero. Di conseguenza, e in applicazione della determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 05.03.2008, la Stazione appaltante non è tenuta a redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti.

3. IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO CONCESSIONARIO

Il Concessionario del Servizio è la **Ditta Andreoli Tiziano con sede legale in Varallo (VC) Via Al Bersaglio SNC Reg. Giare e sede fiscale in Cravagliana (VC) Fraz. Ferrera SNC Partita IVA 01271060020**, iscritta dal 16/07/1982 nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Vercelli (ora Camera di commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte) al n° 133709, con iscrizione al Registro Elettronico Nazionale delle imprese che esercitano la professione di trasportatore su strada di persone al N. P54133 e in possesso dei requisiti di onorabilità, idoneità professionale, idoneità finanziaria, stabilimento, e iscrizione all'albo degli autotrasportatori di persone della Provincia di Vercelli (autorizzazione n. 189/prot.56620 del 12.09.2008)

La concessione dei servizi di TPL di che trattasi per l'anno 2025 è disciplinata dal Contratto di Servizio Rep. 226/2023 e successivi rinnovo e proroga, come previsto dal Contratto medesimo.

Il suddetto Concessionario è stato individuato a mezzo procedura aperta (CUP G19I2300011007 – CIG 970600832F), con modalità telematica, ai sensi del Reg. CE 1370/2007 e s.m.i. indetta con Determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo Programmazione Sviluppo Economico-sociale n. 10 del 15.03.23 (a fronte di atto di indirizzo disposto dalla Giunta con deliberazione n. 26 del 13/03/2023), regolata dal bando, dal disciplinare, dal Capitolato Speciale di Appalto, dal Contratto di Servizio e dai loro annessi e allegati, approvati con la suddetta deliberazione di Giunta n. 26 del 13.03.23, nonché dalle sole disposizioni applicabili per compatibilità del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in relazione al combinato disposto della disciplina comunitaria, nazionale, regionale inerente al settore del Trasporto Pubblico Locale per i servizi minimi, in attuazione del Regolamento CE n. 1071/2009 (come modificato con Regolamento CE n. 1055/2020). La procedura è stata aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo l'art. 18, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 422/1997, in applicazione analogica della disciplina operativa in materia contenuta nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (art.95 d.lvo cit.), unitamente alle Direttive e Regolamentazione comunitarie in materia vigenti, per l'affidamento in concessione di tipo "net cost", ai sensi del Reg. CE 1370/2007 e s.m.i.

La procedura di gara è stata gestita dalla Centrale Unica di Committenza (Servizio Agrario tecnico Territorio Ambiente) istituita presso questa Unione montana.

La concessione del servizio è stata aggiudicata con Determinazione del Responsabile del Servizio Agrario tecnico Territorio Ambiente (Centrale Unica di Committenza) n. 413/2023 per un importo netto contrattuale pari a un corrispettivo chilometrico unitario di €

1,39986/bus*km.= (IVA esclusa), sulla scorta del ribasso offerto dal Concessionario in sede di gara pari allo 0,01% sul prezzo a base d'asta pari ad € 1,40/bus*km.= (al netto dell'IVA) relativo al corrispettivo unitario chilometrico riconosciuto al Concessionario quale compensazione economica per l'assolvimento dei prescritti obblighi di servizio. I corrispettivi chilometrici sono attribuiti, su base mensile, sulla scorta dell'ammontare dei chilometri di esercizio realmente percorsi con riferimento al Programma di esercizio

Al Concessionario sono inoltre riconosciuti la titolarità dei ricavi tariffari derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio e gli eventuali ricavi e vantaggi economici derivanti dalle iniziative di valorizzazione commerciale legate all'esercizio del servizio

4. CRITERI DI RILEVAZIONE DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 30 DEL DEL DLGS 201/2022

A. ANDAMENTO ECONOMICO

CONTRATTO DI SERVIZIO Rep. 226/2023 periodo 01.01.2025-31.12.2025.

L'importo contrattuale complessivo relativo alle compensazioni economiche a fronte degli obblighi di servizio imposti, dei minori introiti derivanti dai titoli di gratuità e dalle agevolazioni tariffarie previste, comprese quelle relative alla libera circolazione disposte dalla Regione Piemonte e delle agevolazioni di cui all'art. 13 del Contratto Rep. 226/2023, è stimato per l'anno 2025 nella somma complessiva di € 216.152,39 + IVA 10% = € 237.767,63 per un totale di n. 311 giorni di servizio e una percorrenza di complessivi 154.410 chilometri.

Anche per l'anno 2025 l'Amministrazione dell'Ente ha ritenuto di garantire il servizio nelle giornate di sabato (feriali) durante l'orario invernale. Durante l'orario estivo il servizio è garantito nelle giornate sia di sabato che domenica (15 agosto escluso)

Il suddetto importo contrattuale di € 216.152,39 + IVA 10% = € 237.767,63 risulta così suddiviso:

Programma di esercizio invernale (giorni dal lunedì al venerdì feriali esclusi i sabati)

4 corse A/r (totale 8 corse)

Complessivi 514 km/giorno per entrambe le linee di cui:

Valmastallone 232 km/giorno – Valsermenza 282 km/giorno (con passaggio da Rossa 7 corse su 8)

Giorni di servizio complessivi	Km complessivi (km 514/giorno)	Importo contrattuale compensazioni economiche al netto di IVA (10%)	Importo contrattuale compensazioni economiche con IVA (10%)
207	106.398	148.942,30	163.836,53

Programma di esercizio estivo (dal 30.06.2025 al 31.08.2025 tutti i giorni, sabati e domeniche comprese, escluso il 15 agosto)

3 corse A/r (totale 6 corse)

Complessivi 498 km/giorno per entrambe le linee di cui:

Valmastallone 192 km/giorno (con passaggio anche da Cervatto) – Valsermenza 306 km/giorno (con passaggio anche da Rima)

Giorni di servizio complessivi	Km complessivi (km 498/giorno)	Importo contrattuale compensazioni economiche al netto di IVA (10%)	Importo contrattuale compensazioni economiche con IVA (10%)
62	30.876	43.222,08	47.544,29

Programma di esercizio invernale giornate di sabato feriali

3 corse A/r (totale 6 corse)

Complessivi 408 km/giorno per entrambe le linee di cui:

Valmastallone 192 km/giorno (con passaggio anche da Cervatto) – Valsermenza 216 km/giorno (con passaggio da Rossa – no passaggio da Rima)

Giorni di servizio complessivi	Km complessivi (km 408/giorno)	Importo contrattuale compensazioni economiche al netto di IVA (10%)	Importo contrattuale compensazioni economiche con IVA (10%)
42	17.136	23.988,00	26.386,80

L'ammontare dei servizi per il periodo contrattuale sulla scorta dei Programmi di esercizio approvati è stimato in complessivi 154.9410 bus*km:

La percorrenza chilometrica giornaliera complessiva delle 2 linee è suddivisa come segue:

Programma esercizio invernale: Linea Val Mastallone (Varallo-Rimella) = km 232/giorno – Linea Val Sermenza (Varallo-Carcoforo) con passaggio da Rossa= km 282/giorno

Programma esercizio Estate: Linea Val Mastallone (Varallo-Cervatto-Rimella) = km 192/giorno – Linea Val Sermenza (Varallo-Rima-Carcoforo) con passaggio da Rossa = km 306/giorno

Programma esercizio giornate di sabato (feriali): Linea Val Mastallone (Varallo-Cervatto-Rimella) = km 192/giorno – Linea Val Sermenza (Varallo-Carcoforo) con passaggio da Rossa = km 216/giorno

Il corrispettivo chilometrico unitario di aggiudicazione, sulla scorta del ribasso offerto dal Concessionario in sede di gara, pari allo 0,01% sul prezzo a base d'asta pari ad € 1,40/bus*km.= (al netto dell'IVA), è stato fissato in € 1,39986/bus*km.= (IVA esclusa)

Per la definizione del suddetto corrispettivo chilometrico unitario a base d'asta si è fatto riferimento all'ultima "Relazione sugli affidamenti dei Servizi TPL - 2021" dell'Agenzia della Mobilità Piemontese pubblicata prima dell'indizione della gara, ove sono indicati i corrispettivi chilometrici dei Contratti di Servizio in essere tra l'Agenzia della Mobilità e le Aziende che gestiscono il trasporto extraurbano nel Bacino TPL del Nord Est e in particolare ai Contratti di Servizio della Provincia di Vercelli, oltre ovviamente ai fondi a disposizione dell'Ente derivanti dal finanziamento assicurato dalla Regione/Agenzia della Mobilità.

In particolare i corrispettivi netti per il Servizio extraurbano riferiti all'anno 2019, indicati nella Relazione dell'Agenzia della Mobilità di cui sopra, riconosciuti alle Aziende di Trasporto, ammontano rispettivamente:

- €/km 1,4113 Società A.T.A.P. S.p.A. – Biella
- €/km 1,4450 Società Baranzelli Natur S.r.l. – Romagnano
- €/km 1,4113 Società Trasporti Automobilistici Casalesi S.r.l.

L'Importo chilometrico unitario netto di €/km 1,407 risultava inoltre essere un parametro di riferimento per il bacino piemontese già nel 2016, come si può riscontrare nella deliberazione n. 128 del 25/11/2016 dell'Unione montana dei Comuni del Monviso Paesana (CN) ove si precisa che tale corrispettivo relativo agli anni 2017 -2018 scaturisce da un'indicazione dei funzionari regionali

Gli incassi registrati dal Concessionario dal 01.01.2025 al 31.10.25 ammontano a complessivi 26.754,00 (Iva 10% compresa) = 24.321,82 al netto di IVA così suddivisi:

- Vendita singoli biglietti al 31.10.2024: € 11.707,50 (IVA 10% compresa)
Netto Iva 10% = € 10.643,18
- Vendita abbonamenti al 31.10.2025 :15.046,50 (IVA 10% compresa)
Netto Iva 10% = € 13.678,50

Per un raffronto tra gli incassi 2025 e 2024 si evidenzia che gli incassi registrati dal Concessionario dal 01.01.2024 al 31.10.24 ammontano a complessivi 36.470,20 (Iva 10% compresa) = 33.154,73 al netto di IVA così suddivisi:

- Vendita singoli biglietti al 31.10.2024: € 13.183,80 (IVA 10% compresa)

Netto Iva 10% = € 11.985,28

- Vendita abbonamenti al 31.10.2024 : € 23.286,40 (IVA 10% compresa)

Netto Iva 10% = € 21.169,45

Il costo giornaliero del servizio rispetto al Programma di esercizio (invernale ed estivo) risulta il seguente:

- Programma esercizio invernale : € 719,52 + IVA 10% = (tot. Km 514/giorno X 207 gg)
- Programma esercizio estivo: € 697,13 + IVA 10% = (tot. Km 498/giorno X 62 gg)

Il costo giornaliero del servizio rispetto al Programma di esercizio (invernale ed estivo) Anno 2024 risulta il seguente:

- Programma esercizio giornate sabato (feriali): € 571,14 + IVA 10% = (tot. Km 408/giorno X 42 gg)

Il costo giornaliero medio del servizio per il periodo contrattuale di durata della Concessione per l'anno 2025 (tot. 311 giorni) con riferimento al valore contrattuale complessivo delle compensazioni economiche, garantite dall'Amministrazione a fronte dell'imposizione degli obblighi di servizio (€ 216.152,39 + Iva 10%), ammonta a € 695,02/giorno + IVA 10%.

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA SERVIZIO TPL						
RIEPILOGO UTENTI ANNO 2025 - PERIODO 01.01.2025-30/10/2024						
Mese	Servizi Programmati Utenti Generici compreso sabato LINEA VAL SERMENZA A)	Servizi Programmati Utenti Generici compreso sabato LINEA VAL MASTALLONE B)	TOTALE Servizi Programmati Utenti generici compreso sabato LINEE SERMENZA E MASTALLONE A) + B)	Corsa Mercatale a chiamata Valsermenza + Valmastallone	GIORNI DI SCUOLA 2025	Studenti con abbonamento Ditta Andreoli a.s. 2024/25 = 30 a.s. 2025/26 = 26
Gennaio 25	99	75	174	34	19 gg	1140
Febbraio 25	101	100	201	39	20 gg	1200
Marzo 25	64	96	160	32	19 gg	1140
Aprile 25	90	106	196	35	17 gg	1020
Maggio 25	109	135	244	37	20 gg	1200
Giugno 25	127	143	270	32	4 gg	240

Luglio 25	263	257	520	73	0 gg	0
Agosto 25	222	169	391	42	0 gg	0
Settembre 25	143	160	303	59	15 gg	780
Ottobre 25	143	101	244	25	23 gg	1058
TOTALE	1361	1342	2703	408		7778

Gli utenti che hanno utilizzato il servizio nel periodo 01.01.2025-31.10.2025, stimati complessivamente n. 10.889, come dettagliato nella tabella sottostante sono suddivisi, come da rendicontazioni inviate dal Concessionario, in n. 2703 utenti generici dei servizi di linea (di cui 408 solo per il servizio mercatale a chiamata) e n. 7778 studenti (stimati). Nel calcolo dell'utilizzo dei servizi da parte degli studenti si è ipotizzato un viaggio di andata e ritorno per ogni giorno di scuola, come da calendario scolastico regionale, da parte degli studenti iscritti al servizio abbonamenti gestito dall'Unione montana e dagli studenti che hanno acquistato un abbonamento direttamente dal Concessionario.

Gli utenti del servizio nelle giornate di sabato, servizio già previsto negli anni precedenti nel periodo estivo ed istituito anche per il periodo invernale (sabati feriali) a partire dal 2024 ammontano a complessivi n. 211.

Il costo pro capite per utente che ha utilizzato il servizio nell'anno 2025 ammonta a € 19.85 + IVA 10% (= € 21,84) a fronte di un costo pro capite di € 18,40 + IVA 10% (= € 20,24) del 2024

Per un raffronto con gli anni precedenti si riporta di seguito tabella riassuntiva relativa per il periodo 01.01.24-31.10.2024.

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA SERVIZIO TPL ANNO 2024							
RIEPILOGO UTENTI ANNO 2024 - PERIODO 01.01.2024-30.09.2024							
Mese	Servizi Programmati Utenti generici compreso sabato LINEA VAL SERMENZA A)	Servizi Programmati Utenti generici compreso sabato LINEA VAL MASTALLONE B)	TOTALE Servizi Programmati Utenti generici compreso sabato LINEE SERMENZA E MASTALLONE TOTALE A) + B)	SOLO Corsa Mercatale a chiamata LINEE SERMENZA E MASTALLONE TOTALE	Studenti Servizio Abbonamenti Unione Montana (periodo 2024) a.s. 2023/24 = N. 18 studenti a.s. 2024/25 = nessun studente C)	Sudenti abbonati Ditta Andreoli (periodo 2024) a.s. 2023/24 = N. 14 studenti a.s. 2024/25 = N. 30 studenti D)	Totale studenti anno 2024 C) + D
Gennaio 24	107	98	205	51	648	504	1152
Febbraio 24	93	136	229	41	684	532	1216
Marzo 24	112	140	252	28	684	532	1216
Aprile 24	94	121	215	41	648	504	1152
Maggio 24	99	136	235	32	792	616	1408
Giugno 24	137	183	320	30	180	140	320
Luglio 24	274	285	559	61	0	0	0
Agosto 24	282	252	534	48	0	0	0
Settembre 24	174	156	330	41	0	780	780
Ottobre 24	110	136	246	42	0	1080	1080
TOTALE	1482	1643	3125	415	3636	4688	8324

e le tabelle riassuntive degli utenti relativi ai due contratti di servizio relativi all'anno 2023
CONTRATTO DI SERVIZIO Rep. 204/2022 per il periodo 02.01.2023-23.04.2023.

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA SERVIZIO TPL							
RIEPILOGO UTENTI ANNO 2023							
Mese	Servizio Flexibus dal lunedì al venerdì feriale (Servizio solo fino al 23.04.23) Dato censito solo fino al 07.04.23	Servizi Programmati Utenti generici LINEA VAL SERMENZA A)	Servizi Programmati Utenti generici LINEA VAL MASTALLONE B)	TOTALE Servizi Programmati Utenti generici LINEE SERMENZA E MASTALLONE TOTALE A) + B)	Studenti Servizio Abbonamenti Unione Montana anno 2023 C)	Sudenti abbonati Ditta Andreoli anno 2023 D)	Totale studenti anno 2023 C) + D
Gennaio 23	117	70	68	138	544	340	884
Febbraio 23	175	69	67	136	576	360	936
Marzo 23	161	79	68	147	736	460	1.196
Aprile 23 (fino 23/04)	15	47	54	101	374	220	594
	468	265	257	522	2230	1380	3610

Il Programma di esercizio della Linea (Orario invernale) solo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì prevedeva 3 corse andata e ritorno per un totale di 3 corse di cui 3 corse con servizi Programmati e 3 corse con servizi a richiesta su prenotazione. Sino al 23.04.23 è stato attivo anche il Servizio "Flexibus" solo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì.

Gli utenti che hanno utilizzato il servizio nel periodo di riferimento, stimati complessivamente n. 4.600, come dettagliato nella tabella sono suddivisi, come da

rendicontazioni del Concessionario, in n. 522 utenti generici dei servizi di linea e n. 468 utenti servizio a chiamata "Flexibus" feriale (dato censito fino al 07/04/23), n. 3.610 studenti (stimati). Nello stesso periodo di riferimento nell'anno 2022 (con il medesimo Programma di esercizio delle Corse di Linea) sono stati registrati n. 518 utenti generici dei servizi di linea (escluso gli studenti) e n. 750 utenti del servizio a chiamata "Flexibus" (suddivisi in n. 616 utenti "Flexibus" feriale e n. 134 utenti "Flexibus" festivo). Il servizio Flexibus è stato soppresso a partire dal 24.04.2023.

Il costo pro capite per utente che ha utilizzato il servizio nel periodo gennaio 23-23.04.23 ammonta a € 13,35 + IVA 10%.

Il costo chilometrico per il periodo gennaio-marzo 2023 sia dei servizi di linea che servizi a chiamata sulla scorta della percorrenza del periodo è stimato in € 1,7069/km + IVA 10%. Nel conteggio del suddetto corrispettivo chilometrico deve essere considerato anche il costo di gestione del Call Center per le prenotazioni del Servizio Flexibus.

CONTRATTO DI SERVIZIO Rep. 226/2023 per il periodo 24.04.2023-31.12.2023

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA SERVIZIO TPL							
RIEPILOGO UTENTI ANNO 2023							
Mese	Servizi Programmati Utenti generici LINEA VAL SERMENZA A)	Servizi Programmati Utenti generici LINEA VAL MASTALLONE B)	TOTALE Servizi Programmati Utenti generici LINEE SERMENZA E MASTALLONE TOTALE A) + B)	Corsa Mercatale dal 24.04.23	Studenti Servizio Abbonamenti Unione Montana anno 2023 C)	Sudenti abbonati Ditta Andreoli anno 2023 D)	Totale studenti anno 2023 C) + D
Aprile 23 (dal 24/04)	7	9	16	0	136	104	240
Maggio 23	70	71	141	63	748	572	1320
Giugno 23	84	97	181	47	204	156	360
Luglio 23	204	145	349	0	0	0	0
Agosto 23	205	175	380	0	0	0	0
Settembre 23	150	132	282	39	510	390	900
Ottobre 23	89	110	199	50	748	572	1320
Novembre 23	96	66	162	38	714	546	1260
Dicembre 23							
TOTALE	905	805	1710	237	3060	2340	5400

Gli utenti che hanno utilizzato il servizio nel periodo 24.04.23 -30.11.23, stimati complessivamente n. 7.347, come dettagliato nella tabella sono suddivisi, come da rendicontazioni del Concessionario, in n. 1.947 utenti generici dei servizi di linea (di cui 237 solo per il servizio mercatale a chiamata) e n. 5.400 studenti (stimati).

Il costo pro capite per utente che ha utilizzato il servizio nel periodo (24.04-30.11.23) ammonta a € 16,94 + IVA 10%

Nello stesso periodo di riferimento nell'anno 2022 (aprile-dicembre 2022) sono stati registrati n.1500 utenti generici dei servizi di linea (escluso gli studenti) e n. 1525 utenti del servizio a chiamata "Flexibus" feriale

Nello stesso periodo di riferimento nell'anno 2022 (maggio 22 -11.09.2022) il servizio "Flexibus" festivo, soppresso dal 12.09.22, ha registrato n. 123 utenti.

Vista la soppressione del Servizio a chiamata "Flexibus" feriale con decorrenza 24/04/2023 il Programma di esercizio è stato implementato con una ulteriore corsa A/R per ciascuna delle Linee per un totale di 4 corse A/R per ciascuna linea, rispetto alle 3 corse A/R dei precedenti Programmi di esercizio.

RICAVI TARIFFARI DEL CONCESSIONARIO - SISTEMA TARIFFARIO

Tutti i ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti competono al Concessionario.

Per quanto concerne i titoli di viaggio il Concessionario deve applicare, per tutte le tipologie di documenti di viaggio adottabili nel periodo di validità del Contratto di servizio, le tariffe regionali per servizi automobilistici di linea extraurbani, così come definite dall'Agenzia della Mobilità Piemontese, a cui si rimanda. Conseguentemente all'eventuale emanazione di successive delibere di adeguamento delle tariffe da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, il Concessionario potrà provvedere all'adeguamento delle tariffe dallo stesso praticate.

Per gli utenti provenienti dalla Valsermenza e Valmastallone con destinazione Borgosesia, in possesso di abbonamento emesso dal Concessionario della linea di trasporto pubblico locale Alagna – Varallo - Vercelli , il Concessionario dovrà applicare un'agevolazione tariffaria sugli abbonamenti della linea Carcoforo – Balmuccia e Rimella –Fobello-Varallo corrispondente all'importo (classe) derivante dalla differenza tra l'importo (classe) per l'acquisto di un unico abbonamento con destinazione Borgosesia e l'importo (classe) della fermata intermedia di cambio linea (Balmuccia e Varallo). L'agevolazione si applica solo nel caso di acquisto della stessa tipologia di abbonamento (settimanale, mensile, trimestrale) da entrambi i Concessionari delle suddette Linee.

Il Concessionario deve, inoltre, applicare le agevolazioni tariffarie i titoli di gratuità secondo le disposizioni normative statali e regionali vigenti (D.G.R. n. 58-8267 del 14.10.1986, n. 38-12800 del 28.04.1987, n. 107-18324 del 14.09.1992, n. 2-8049 del 23.12.2002 e successive integrazioni e modificazioni), nonché ad applicare il sistema tariffario agevolato riservato dalle leggi vigenti a particolari categorie di utenti

E' consentito il trasporto gratuito di sci e di piccoli animali domestici da compagnia purchè custoditi nell'apposito contenitore)

L'ammontare del minore introito a fronte delle agevolazioni di cui sopra resta a carico del Concessionario del Servizio ed è compensato dal corrispettivo contrattuale riconosciuto dall'Ente concedente

Il costo del biglietto della corsa mercatale con prenotazione obbligatoria è di € 5,00 a corsa.

Il costo del biglietto della corsa del servizio a chiamata "Flexibus", con prenotazione obbligatoria, offerto dal Concessionario in sede di gara, è di € 10,00 a corsa.

ULTERIORI RICAVI DEL CONCESSIONARIO

Al Concessionario è riconosciuta inoltre la titolarità dei ricavi e vantaggi economici derivanti dalle iniziative di valorizzazione commerciale legale all'esercizio del servizio

Non risultano alla data odierna essere state avviate iniziative in tale senso da parte del Concessionario

COSTO DEL PERSONALE

Per far fronte al Programma di Esercizio il Concessionario dispone di 7autisti di cui 2 abilitati solo per il servizio con minibus a 9 posti

Il titolare dell'Azienda sig. Andreoli Tiziano, oltre a ricoprire il ruolo di Direttore Tecnico/Gestore dei Trasporti effettua in prima persona parte delle corse previste dal Programma di esercizio, e rientra nel computo degli autisti di cui sopra.

Il costo stimato dal Concessionario per il personale con riferimento al Contratto di Servizio per l'anno 2025 (fino ad ottobre) è pari a € 130.063,01 per n. 4 dipendenti il cui impegno per i servizi di TPL oggetto del Contratto è articolato come segue:

- 2 autisti utilizzo al 100%
- 1 autista utilizzo al 30% del tempo per cui è impiegato
- 1 autista utilizzo al 10 % del tempo in cui è impiegato
- Oltre ai suddetti autisti anche il titolare della Ditta effettuata talvolta alcuni servizi.

INVESTIMENTI

Tra gli obblighi posti a carico del Concessionario rientrano anche gli investimenti necessari per garantire un parco automezzi conforme a quanto richiesto dal Contratto di Servizio.

Tuttavia con riferimento ai periodi molto brevi della durata delle Concessioni dei Contratti di Servizio, a fronte dell'incertezza della copertura finanziaria e della garanzia dell'entità dei fondi trasferiti all'Unione montana dalla Regione Piemonte per il tramite dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, l'attuale Concessionario ha garantito il parco automezzi richiesti dal Capitolato, senza tuttavia poter effettuare eventuali investimenti per l'ammodernamento degli automezzi, che presuppongono una Concessione di più lungo periodo ai fini dell'ammortamento dell'investimento

.

B. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il Concessionario è tenuto ad una attività continua di miglioramento dei livelli di qualità dei servizi che devono garantire standard qualitativi in termini di età, manutenzione, affidabilità, confortevolezza e pulizia dei veicoli, di regolarità delle corse, così come previsti nel Capitolato e nel Contratto di Servizio, nonché di un buon livello qualitativo del servizio da parte degli autisti e dell'operatore preposto alla gestione del call center.

Come previsto dall'Art. 17 del Contratto di Servizio e dall'art. 4.7 del Capitolato il Concessionario ha adottato una propria Carta dei Servizi (Carta della Mobilità) elaborata sulla base dei principi e degli indirizzi tracciati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/1/1994 *"Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"*, dalla Legge n. 273/95 e dallo *"Schema generale di riferimento per la predisposizione della carta dei servizi pubblici del settore trasporti (Carta della Mobilità)"*, contenuto nel Decreto del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1998, che ha definito i fattori fondamentali che caratterizzano la qualità di ciascun aspetto del viaggio (sicurezza del viaggio, sicurezza personale e patrimoniale del viaggiatore, regolarità del servizio e puntualità dei mezzi, pulizia e condizioni igieniche dei mezzi e/o dei nodi, comfort del viaggio, etc.) e, nell'ambito di ciascuno di essi, gli specifici indicatori di qualità che rappresentano i livelli delle prestazioni del servizio erogato.

Ad ogni indicatore corrisponde:

- una specifica unità di misura dei risultati, che rispecchia la realtà aziendale in atto;
- uno standard, (o livello di servizio promesso) che è il valore che la ditta Andreoli Tiziano si impegna rispettare
- una modalità di rilevazione dei risultati.

Sulla base dei fattori e degli indicatori di qualità del servizio indicati dalla Direttiva, la ditta Andreoli Tiziano si impegna a verificare periodicamente la rispondenza rispetto allo standard promesso per valutare il grado di soddisfazione dell'utente-cliente con diverse modalità e attraverso i seguenti strumenti:

- analisi degli standard relativi agli indicatori aziendali di qualità
- segnalazioni di reclamo ricevute direttamente dall'Azienda o dall'Ente concedente

Fattore base	Indicatore	Unità di misura	Anno 2024 Realizzato	Anno 2025 Valore Promesso
1. Sicurezza del Viaggio	1. Sicurezza del Viaggio			
	incidentalità del mezzo	n° morti Numero di decessi rilevati nell'arco di un anno	0	0
	incidentalità del mezzo	n° feriti Numero di feriti rilevati nell'arco di un anno	0	0
	incidentalità passiva del mezzo (sinistri passivi)	n° sinistri passivi/ km tot in un anno	0	0
	vetustà dei mezzi	% autobus > 15 Anni Numero di vetture in servizio con anzianità maggiore a 15 anni diviso per il numero totale delle vetture in servizio	0,16%	0,16%
	percezione complessiva del livello di sicurezza del viaggio	% soddisfatti	98%	> 98%
	2. Sicurezza Personale e Patrimoniale			
	denunce	n° denunce viaggiatori trasportati	0	0
	percezione complessiva del livello di sicurezza	% soddisfatti	98%	> 98%
	3. Regolarità del Servizio e Puntualità			

3. Regolarità del Servizio e Puntualità	territorio servito	popolazione residente	1307	1307
	regolarità complessiva del servizio	% corse effettuate/ corse programmate	100%	100%
	copertura giornaliera	ore di servizio/24 ore: ore copertura massima del servizio	12,00	12,40
	frequenza corse	media della frequenza delle corse	3,00	3,00
	puntualità ore di punta	% bus puntuali da 0 a 10'/ n° totale	95%	>95%
		% bus ritardo oltre 15'/ n° totale	0%	0%
	percezione complessiva del livello di regolarità e puntualità	% soddisfatti	98%	>98%
	4. Pulizia Dei Mezzi			
4. Pulizia Dei Mezzi	pulizia ordinaria dei mezzi	n° interventi giornalieri/n° mezzi	1	1
	pulizia radicale dei mezzi	frequenza media in giorni	7	7
	percezione complessiva del livello di pulizia	% soddisfatti	98%	> 98%
	5. Confortevolezza del Viaggio			
5. Confortevolezza del Viaggio	Affollamento medio nella giornata	n° viaggiatori	n. 15	n. 15
	climatizzazione	% climatizzati/n° totale mezzi	100 %	100 %
	percezione complessiva del livello di confortevolezza del viaggio	% soddisfatti	95%	> 95%
6. Servizi per disabili	6. Servizi per disabili			
	mezzi predisposti per trasporto disabili	% n. mezzi predisposti./ n° totale mezzi	0	0
	percezione complessiva del servizio per disabili	% soddisfatti	Non ricorre	Non ricorre
	7. Informazioni alla clientela			
7. Informazione alla Clientela	tempestività	tempo medio di attesa utente al telefono: minuti	1min	1min

Gli indicatori contenuti nella Carta della Mobilità dell'Azienda rispecchiano gli indicatori di qualità (art. 7 del D.lgs 201/2022) di efficacia-qualità del trasporto su strada di cui all'Annesso 7 della Deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n. 154 del 28.11.2018

Nel corso del 2025 gli uffici dell'Ente hanno provveduto ad effettuare un'indagine di soddisfazione dell'utenza attraverso la predisposizione di un questionario on-line reperibile al seguente link

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfDyVPMIkyztgOJpD-iETBoz1uS0bZ3YTNWBcKX2fsH4T0S8Q/viewform?pli=1>

per comprendere quali sono i punti di forza e di debolezza del servizio gestito da Concessionario.

A questo proposito si è provveduto a richiedere alle famiglie degli studenti frequentanti la scuola dell'obbligo (scuola secondaria di I grado e primi due anni scuola secondaria di II grado), residenti in Val Mastallone e Val Sermenza, che fruiscono di un sostegno da parte dell'Unione montana per l'acquisto degli abbonamenti scolastici, una collaborazione per la compilazione del questionario, atteso che gli studenti rappresentano una quota rilevante dell'utenza che utilizza il servizio di TPL in questione.

Per agevolare invece gli utenti più "deboli" e svantaggiati che hanno poca dimestichezza con i mezzi informatici, sono stati distribuiti dei questionari cartacei, reperibili sui mezzi utilizzati dal Concessionario per il servizio.

Gli intervistati hanno espresso una valutazione positiva del servizio sia per quanto concerne la puntualità e regolarità sia per quanto riguarda gli standard qualitativi relativamente ai mezzi utilizzati, sia in termini di confort di viaggio che di pulizia ed il decoro interno ed esterno dei veicoli. Valutazione positiva è stata espressa anche nei confronti del comportamento del personale addetto al servizio nonché della puntualità delle corse. E' stato valutato positivamente anche il servizio fornito dal call center e il servizio informativo sugli orari.

Valutazione negativa è stata espressa dall'utenza per quanto concerne la frequenza delle corse e le coincidenze con i bus in partenza per Milano e Torino.

Per quanto concerne gli standard qualitativi previsti dal Contratto di Servizio, il Concessionario è tenuto ai seguenti adempimenti:

Manutenzione dei mezzi e affidabilità

Il Concessionario deve predisporre un programma di manutenzione, in funzione del chilometraggio percorso, dei mezzi da utilizzare per i servizi, in modo da garantire la massima affidabilità dei mezzi, oltre al collaudo annuale previsto dal Codice della Strada. Il Concessionario deve predisporre un cronoprogramma annuo di manutenzione dei mezzi, in funzione delle prescrizioni della casa madre (libretto delle manutenzioni), del chilometraggio percorso dai mezzi e dalle ore di funzionamento.

Pulizia dei mezzi e degli impianti.

Il Concessionario deve garantire la pulizia ed il decoro, interno ed esterno dei veicoli. A tal fine il Concessionario deve predisporre un cronoprogramma di pulizia dei mezzi (tipo di pulizia e cadenza giornaliera, settimanale, ecc.)

L'Ente concedente ha facoltà di chiedere integrazioni del servizio di pulizia in ragione delle evidenze riscontrate e/o delle segnalazioni ricevute.

Le attività di pulizia minimali dovranno comunque prevedere:

- interventi di pulizia radicale straordinaria con sanificazione e/o disinfezione piano operativo degli interventi redatto dall'affidataria con indicazione del calendario e tipologia interventi con periodicità almeno mensile;
- interventi di lavaggio delle superfici esterne e interne (compresi pavimenti vetri, ecc.), con igienizzazione a mezzo di appositi prodotti certificati per la tipologia del mezzo, con frequenza settimanale;
- interventi di pulizia interna e di raccolta dei rifiuti, svuotamento portacenere, spolveratura finale dei punti a contatto con l'utenza (corrimano, cornici, vetri, cruscotto, sedili) ecc., con cadenza giornaliera;
- servizio di mantenimento dei livelli di pulizia interna secondo le esigenze giornaliere.

Il Concessionario deve inoltre effettuare quegli interventi straordinari che si rendano necessari a seguito di particolari eventi, ivi compresi gli atti di vandalismo.

Eventuali sopraggiunti problemi di integrità e decoro dei veicoli dovranno essere rimossi entro un giorno

Comfort di viaggio

Il Concessionario deve garantire le migliori condizioni possibili di viaggio a bordo dei propri autobus, assicurando il riscaldamento in inverno, l'aria condizionata in estate, l'assenza di infiltrazioni d'acqua, di fumi o gas di scarico, spifferi, rumori, o qualunque altro motivo di disagio al viaggiatore.

In caso di guasto che provochi situazioni di disagio o riduzione del normale livello di confort del viaggio il Concessionario deve adoperarsi per sostituire quanto prima possibile il mezzo con altro pienamente efficiente, tra quelli indicati quali mezzi di riserva.

Personale viaggiante

Come esplicitato nella Carta dei Servizi, il Concessionario si propone come uno degli obbiettivi principali per il raggiungimento di un buon livello qualitativo del servizio, che tutto il personale viaggiante e a contatto con l'utente cliente (personale preposto alla gestione del Call Center) operi in maniera qualificata e qualificante con gli obbiettivi preposti nella politica per la qualità aziendale. Il personale deve comportarsi con gli utenti-clienti con rispetto e cortesia, utilizzare un linguaggio corretto e appropriato, fornire puntualmente le informazioni necessarie ad agevolare in ogni modo il regolare svolgimento del servizio. Il personale deve inoltre garantire prontezza e disponibilità per la risoluzione delle problematiche del viaggiatore che dovessero eventualmente insorgere.

Ai fini della valutazione della qualità del servizio reso dal Concessionario si evidenzia che nel corso del 2025 non sono pervenute agli uffici reclami da parte dell'utenza che utilizza il servizio relativamente alla gestione e agli standard di qualità indicati nella Carta dei Servizi e nel Contratto di Servizio.

Anche le indagini informali svolte dall'Ente, come sopra illustrate, hanno registrato una valutazione positiva del servizio da parte dell'utenza

C. EFFICIENZA DEL SERVIZIO

La gestione del servizio nel corso dell'esercizio 2025 si è svolta con efficienza sia per quanto riguarda il rispetto del Programma di esercizio che per quanto concerne l'informazione all'utenza. Non sono pervenute lamentele da parte degli utenti agli uffici dell'Ente.

Per quanto concerne il rispetto del Programma di esercizio si rileva la puntualità dell'orario di arrivo dei bus utilizzati, in particolar modo, degli studenti, ma anche degli altri utenti, che ha sempre permesso il rispetto delle coincidenze con i mezzi diretti a Borgosesia-Vercelli-Novara (ove previsto).

Il Concessionario ha posto inoltre molta attenzione sulla verifica dell'arrivo dei mezzi di altri vettori provenienti da Vercelli-Gattinara-Borgosesia e Novara, al fine di permettere a tutti gli studenti di ritorno da scuola di prendere la corsa di rientro per le linee delle Valli Sermenza e Mastallone, così come agli altri utenti generici

In particolare il Concessionario ha garantito un'efficiente, sistematica e puntuale attività di informazione inerente orari e linee del servizio e assistenza all'utenza attraverso il proprio Call Center attivo con operatore dedicato nelle seguenti fasce orarie:

- Programma di esercizio invernale dalle 8:00 alle 12:00 / dalle 14:00 alle 18:00 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì
- Programma di esercizio estivo dalle 8:00 alle 12:00 / dalle 14:00 alle 18:00 dal lunedì al sabato

fornendo informazioni ed assistenza all'utenza anche al di fuori delle suddette fasce orarie

D. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI INDICATI NEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Concessionario è tenuto ad espletare i servizi di trasporto pubblico locale secondo i Programmi di esercizio, nel rispetto dei principi e degli standard qualitativi minimi indicati nel Capitolato e nel Contratto di Servizio.

Il Concessionario è responsabile di tutte le attività accessorie allo svolgimento dei servizi, svolte direttamente o avvalendosi di soggetti terzi in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, ed in particolare:

- a) della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti propri, in dotazione o in uso esclusivo, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;
- b) della manutenzione ordinaria e straordinaria del parco mezzi;
- c) dell'adozione, nell'espletamento del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessari per garantire la sicurezza dei viaggiatori e l'incolumità del personale addetto all'espletamento del servizio;
- d) dell'informazione all'utenza come stabilito nel Capitolato e nel Contratto;
- e) dell'adozione di un sistema di monitoraggio che soddisfi i requisiti e le esigenze conoscitive dell'Ente concedente;
- f) della trasmissione allo stesso Ente concedente delle informazioni secondo le periodicità e le richieste indicate nell'allegato Capitolato

Tra gli obblighi posti a carico del Concessionario rientrano anche gli investimenti necessari per garantire un parco automezzi conforme a quanto richiesto dal Contratto di Servizio.

Per una disamina dettagliata degli obblighi di Servizio si rimanda a quanto indicato analiticamente nel Contratto di Servizio e nel Capitolato allegato allo stesso

I sopra elencati obblighi sono da considerarsi complementari a quelli assunti in materia di standard qualitativi e quantitativi minimi di erogazione del servizio illustrati nell'apposita sezione della presente Relazione.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni, dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e dell'art. 19 della L.R. della Regione Piemonte 4 gennaio 2000 n. 1 e s.m.i., per ogni violazione degli obblighi previsti dal Contratto di servizio, dalla concessione o, in generale, derivanti da obblighi di legge, l'Ente concedente potrà applicare la sospensione provvisoria del pagamento dell'importo mensile dovuto nelle misure indicate all'art. 23 del Contratto di Servizio

Si rileva che il Concessionario ha adempiuto di norma a tutti gli obblighi contrattuali previsti in base al Contratto di Servizio e ai documenti contrattuali ad esso annessi

SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Monitoraggio e rendicontazione

Il Concessionario deve inviare all'indirizzo e-mail dell'Unione Montana mensilmente una completa rendicontazione in formato elettronico del servizio svolto e dei dati di esercizio giornalieri (percorrenze chilometriche e utenti) suddivisi per linea (Val Sermenza e Val Mastallone) e giorni di servizio, compresi i dati relativi agli incassi (con riferimento agli incassi mensili) con cadenza trimestrale. Nel conteggio del chilometraggio percorso non sono da calcolare, in quanto non remunerate, le distanze dalla rimessa all'inizio della linea e viceversa.

I corrispettivi contrattuali relativi alle compensazioni economiche per l'imposizione degli obblighi di servizio sono attribuiti, su base mensile, sulla scorta della produzione chilometrica realmente effettuata con riferimento a quanto previsto dal programma di esercizio approvato in base al corrispettivo unitario chilometrico (€ 1, 39986 + IVA 10%) offerto dal Concessionario in sede di gara

Gli Uffici dell'Unione preposti alla gestione del servizio, possono, comunque in qualunque momento, effettuare controlli sul servizio e sull'utenza.

Il Concessionario è tenuto fornire, a richiesta, agli organi preposti alla vigilanza e al controllo tutte le informazioni di carattere tecnico, gestionale e finanziario relativi ai servizi esercitati, richiesti dallo Stato, dal Ministero dei Trasporti, dalla Regione Piemonte, dall'Agenzia della Mobilità Piemontese, dall'Ente concedente e da qualsiasi altra autorità preposta, provvedendo a soddisfare le richieste e allegando la documentazione necessaria.

Si rileva che il Concessionario ha adempiuto di norma a tutti gli obblighi contrattuali di monitoraggio e rendicontazione previsti dal Contratto.

Controlli

Le funzioni di controllo sul servizio previste dalla normativa vigente e dal Contratto di servizio spettano all'Ente concedente che effettua controlli al fine di verificare che il servizio venga svolto secondo quanto stabilito dal Contratto di Servizio e secondo le disposizioni normative vigenti in materia.

L'Ente concedente effettua, tra l'altro, controlli, anche a campione, per accertare il rispetto degli orari del Programma di esercizio, la composizione del parco automezzi e l'idoneità dei mezzi di trasporto utilizzati e del personale posto alla guida degli autoveicoli, nonché le polizze assicurative previste dal Capitolato.

Il Concessionario deve consentire, qualora necessario ai fini di cui sopra, l'accesso del personale preposto ai controlli ai mezzi utilizzati per il servizio ed ai luoghi di loro deposito o sosta. Il Concessionario deve informare tempestivamente l'Ente concedente di tutte le anomalie che si verificano durante il servizio, anche per cause accidentali. Il Concessionario deve fornire all'Ente concedente ogni altro chiarimento richiesto dall'Ente stesso ai fini istituzionali.

Possono inoltre essere attivate, anche in collaborazione con il Concessionario, altre forme di verifica dell'andamento del servizio come ad esempio questionari verso gli utenti o altri strumenti atti a raccogliere informazioni sul servizio.

L'Ente concedente verifica, prima dell'inizio del servizio, i mezzi che il Concessionario impiega nel servizio, accertando, anche attraverso la richiesta di ulteriore documentazione ritenuta idonea, lo stato di funzionalità e conservazione dei mezzi e la rispondenza degli stessi alle esigenze del servizio in concessione. Il Concessionario deve provvedere all'aggiornamento sistematico della documentazione indicata sopra alla scadenza del termine di validità dei documenti medesimi.

Il Concessionario deve trasmettere (con cadenza annuale nel caso di rinnovo e/o proroga e comunque qualora si dovessero rendere necessari gli aggiornamenti) allo stesso Ente

concedente l'elenco aggiornato dei mezzi utilizzati nel servizio, comprensivo delle eventuali variazioni intervenute ed i rapporti sugli eventuali incidenti e/o danni. Le variazioni del parco automezzi dovute a nuove acquisizioni e necessarie sostituzioni o a rinnovo e miglioramento del parco automezzi, (esempio miglioramento dello standard di emissioni) devono essere comunicate e autorizzate dall'Ente concedente quando esse occorrono; non è in ogni caso consentito modificare la dotazione dei veicoli in senso peggiorativo in termini di vetustà, pena la risoluzione del contratto. Per ogni variazione effettuata successivamente all'attivazione dei servizi, il Concessionario dovrà presentare, prima dell'immissione in servizio, l'elenco aggiornato dei mezzi impiegati ed i relativi documenti.

Il Concessionario deve comunicare quanti autisti intende mettere a disposizione per lo svolgimento del servizio per far fronte al Programma di esercizio con l'elenco nominativo del personale addetto e relativo contratto applicato, corredandolo da una dichiarazione, che attesti il possesso dei requisiti professionali e di idoneità previsti dalla normativa vigente e l'impegno a verificarne il mantenimento degli stessi, comunicando le successive variazioni. Oltre all'elenco nominativo dei conducenti e alla tipologia di contratto dovrà produrre copia di idonea patente di guida e CQC degli stessi (ove previsto dalla normativa) e documentazione relativa all'idoneità a svolgere tale mansione. Il Concessionario è tenuto a comunicare all'Ente, per tutto il periodo di durata del contratto, ogni variazione di consistenza del personale, delle qualifiche, del tipo di rapporto contrattuale e dei nominativi del personale, che si dovessero verificare, entro e non oltre giorni 20 dalla variazione stessa.

Si rileva che il Concessionario, dai controlli effettuati dall'Ente concedente, ha adempiuto a tutti gli obblighi contrattuali relativamente al rispetto del Programma di esercizio, alla composizione del parco automezzi e all'idoneità dei mezzi di trasporto utilizzati e del personale posto alla guida degli autoveicoli, nonché delle polizze assicurative previste dal Contratto di Servizio e dalla normativa vigente, ottemperando agli obblighi di comunicazione e aggiornamento dei dati

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Nella Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia della Mobilità Piemontese n. 4/2023 del 03 marzo 2023 la stessa ha individuato un calendario di massima per l'avvio e conclusione delle procedure ad evidenza pubbliche di cui alle predette pre-informative (pubblicazione GUUE n. 2022/s002-004176 per il Bacino Nord-Est) in tempi congrui con il termine dei Contratti di Servizio in capo direttamente

all'Agenzia della Mobilità Piemontese (31.12.2026) e con il subentro del nuovo concessionario **dal 01 gennaio 2027**.

Alla luce di quanto stabilito dalla determinazione del Direttore Generale della Mobilità Piemontese n. 394 del 10.06.2024 con la quale si è disposto , tra l'altro, la riattivazione delle procedure di consultazione previste dalla Delibera ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) n. 48/2017 e dalla Delibera ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) n. 154/2019, come modificata con Delibera ART n. 64/2024 e negli avvisi di preinformazione per l'affidamento della concessione dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Piemonte (pubblicazione GUUE n. 2022/s002-004176 per il bacino Nord-Est in data 04.01.2022) ai sensi dell'art. 7 paragrafo 2 del Reg. CE 1370/2007, sono state avviate nel corso del 2024 e 2025 dall'Agenzia della Mobilità le consultazioni sui 4 Bacini piemontesi: bacino sud-est, bacino nord-est, bacino metropolitano, bacino sud-ovest, prevedendo in ognuno il confronto con più portatori di interesse.

I servizi di trasporto pubblico locale oggetto di affidamento delle procedure di cui sopra avviate dall'Agenzia della Mobilità Piemontese sono ad oggi gestiti con 17 Contratti di servizio in capo direttamente all'Agenzia della Mobilità Piemontese e 31 Accordi di Programma con l'Agenzia della Mobilità Piemontese, tra i quali figura l'Accordo con questa Unione montana per la gestione dei servizi di TPL nell'area a domanda debole delle valli Mastallone e Sermenza.

In data 31.01.2025 l'Agenzia della Mobilità ha provveduto alla ripubblicazione dell'avviso di preinformazione per la procedura di gara ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1370/2007) per la Concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Bacino Nord Est della Regione Piemonte.

Con nota prot. 1559 del 06.02.2025 l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha comunicato che in data 18 gennaio 2025 la Regione Piemonte ha reso noti gli indirizzi a supporto dell'Agenzia della Mobilità per la predisposizione della documentazione utile alle gare di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale **con decorrenza ed effetto dal 01 gennaio 2027**. Tale documento illustra gli indirizzi che sono finalizzati a perseguire l'obiettivo di miglioramento del servizio di TPL e limitare le criticità che, nel tempo, si sono manifestate nella gestione dei Contratti di Servizio, tematica ampiamente emersa durante le sedute di consultazione con i territori. Infatti, le procedure di gara verranno predisposte sulla base delle osservazioni e necessità manifestate e trasmesse dagli Enti locali, con lo scopo di assicurare una maggiore efficienza e qualità del servizio di TPL offerto ai cittadini.

Parallelamente all'avvio delle procedure di affidamento l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha ritenuto opportuno avviare contemporaneamente un'attività di revisione della rete di

servizi secondo le esigenze delle assemblee di Bacino per cogliere le opportunità legate ai cambiamenti della domanda di mobilità e per garantire una maggiore integrazione ed efficacia della rete dei servizi nel suo complesso

Le consultazioni pubbliche per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale della regione Piemonte sono state condotte in coerenza con le norme di riferimento che guidano le procedure di gara e la definizione dei contratti (Regolamento CE n. 1370/2007, Delibera ART. n. 154/2019 e 64/2024, Delibera ART. n. 53/2024) separatamente sui 4 Bacini piemontesi: bacino sud-est, bacino nord-est, bacino metropolitano, bacino sud-ovest, con il confronto e coinvolgimento di più portatori di interesse.

L'Unione montana dei Comuni della Valsesia ha partecipato nel corso del 2024 alle consultazioni avviate dall'Agenzia della Mobilità per il bacino Nord Est : incontro on-line promosso da UNCEM Piemonte il 23/09/2024, incontro in presenza presso la Provincia di Vercelli in data 01/10/2024 e un incontro in presenza presso gli uffici dell'Agenzia della Mobilità in data 11/11/2024. Nel corso del mese di dicembre 2024 questa amministrazione ha inoltre inviato un documento all'Agenzia della Mobilità con le richieste di implementazione del servizio sul territorio di competenza in vista della redazione da parte dell'Agenzia della Relazione sui Lotti e della Relazione di affidamento previste per l'affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino Nord- Est. Nel corso del 2025 l'Amministrazione dell'Unione montana ha incontrato più volte l'Agenzia della Mobilità Piemontese e ha ritrasmesso le proprie richieste ed osservazioni, emerse anche durante le riunioni con i Sindaci del territorio.

Dagli esiti delle consultazioni e dalle indicazioni della Regione Piemonte sono scaturiti i contenuti della Relazione sui Lotti e della Relazione di affidamento previste dalle sopracitate Deliberazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti per l'affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nei 4 bacini della Regione Piemonte.

L'Agenzia della Mobilità Piemontese, nelle more della procedura di gara avviata, con Determinazione del Direttore di Pianificazione e Controllo n. 479 del 09 febbraio 2025 ha provveduto ad estendere il termine di validità dell'Accordo di Programma con l'Unione montana dei Comuni della Valsesia **al 31 dicembre 2026**. La medesima Agenzia della Mobilità con nota prot. 1559 del 06.02.2025 ha comunicato che, al fine di rendere disponibili all'Unione montana le risorse per il finanziamento di parte dei servizi di TPL operati nel proprio territorio, ha approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 07 del 12.12.2024 il Bilancio di previsione finanziario – triennio 2025-2026-2027 in cui è stata indicata la previsione delle spese correnti in ordine al trasporto locale. Successivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 02 del 04.01.2025 è stato approvato

il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027. Tali documenti prevedono l'assegnazione di risorse **sino al 31.12.2026** (pari a € 211.500 per ogni annualità), nelle more di conclusione della procedura di gara e avvio del servizio da parte di nuovo concessionario nel 2027.

Nelle more di esperimento e conclusione della procedura ad evidenza pubblica avviata dall'Agenzia della Mobilità per l'affidamento dei servizi di TPL del territorio piemontese, questa Amministrazione deve comunque assicurare la continuità di un servizio di pubblica utilità, la cui interruzione, date le speciali caratteristiche del servizio, può essere ricompresa nel concetto di "*danno grave all'interesse pubblico*". Pertanto sarà necessario procedere alla proroga del Contratto Rep. 226/2023 per il periodo **01.01.2026-31.12.2026**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 "*Durata della Concessione*" del Contratto di Servizio medesimo, che prevede la possibilità di avvalersi di eventuali proroghe per la prosecuzione del servizio consentite a norma dell'art. 5, paragrafo 5 (provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di una tale situazione) del Reg. CE n. 1370/2007 e s.m.i. nella durata massima consentita da tale norma (2 anni) e della proroga tecnica ai sensi dell'art. 120 c. 11 del Dlgs 36/2023 e s.m.i. per garantire la continuità del servizio fino alla conclusione della procedura di gara avviata dall'Agenzia della Mobilità e al subentro di nuovo concessionario.

L'incertezza e mancanza di conferme da parte della Regione e dell'Agenzia della Mobilità che ha contraddistinto gli ultimi anni di gestione del Servizio di TPL da parte dell'Unione montana, atteso che l'ultimo Accordo di Programma con l'Agenzia della Mobilità è stato sottoscritto nel 2018 per il periodo 01/07/2018 – 30/6/2021 e successivamente prorogato di anno in anno, nelle more dell'approvazione da parte della Regione Piemonte del nuovo Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (PTS), nonché le comunicazioni sempre tardive della conferma del finanziamento da parte della stessa, formalizzate sempre a ridosso o dopo la scadenza dei Contratti di Servizio in essere con il Concessionario, hanno reso molto difficile la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale in capo all'Unione montana e non hanno permesso di avviare procedure per la concessione pluriennale di lungo periodo del Servizio.

L'Amministrazione dell'Unione montana, si è sempre trovata, pertanto, in una difficile situazione di *impasse*, dovendo da un lato garantire la continuità del servizio, e dall'altro, non disponendo di fondi propri e senza garanzie sulla disponibilità dei finanziamenti da parte della Regione Piemonte e dell'Agenzia della Mobilità Piemontese. Per questo motivo non è stato possibile impegnarsi in obbligazioni giuridicamente vincolanti di più lungo periodo.

La previsione di spesa per l'anno 2026 per l'organizzazione del servizio di TPL secondo i Programmi di esercizio attualmente approvati e vigenti (corse dal lunedì al venerdì nei giorni feriali per il Programma di esercizio invernale e tutti i giorni escluso 15/08/26 per il Programma di esercizio estivo - periodo 29/06/2026 - 30/08/2026, nonché del programma di esercizio delle giornate di sabato periodo invernale) ammonta a presunti complessivi € 217.020,30 (+ IVA 10% = € 238.722,34) per complessivi Km 155.030 e 312 giorni di servizio così suddivisi:

- **Programma di esercizio giorni feriali periodo invernale** (01/01/2026-28/06/2026 – 31/08/2026-31.12.2026) (Totale 209 giorni di servizio) : € 150.381,36+ IVA 10% = € 165.419,50 (= € 1,39986/km al giorno + IVA 10% per un totale di complessivi km 107.426)
- **Programma di esercizio periodo estivo** (29/06/2026 - 30/08/2026) (Totale 62 giorni di servizio – Nessun servizio 15 agosto): € 43.222,08 + IVA 10% = € 47.544,29 (= € 1,39986/km al giorno + IVA 10% per un totale di complessivi km 30.876)
- **Programma esercizio sabati periodo invernale** (01/01/26-28/06/26 – 31/08/2026-31.12.2026) (Totale 41 giorni di servizio) : € 23.416,86 + IVA 10% = € 25.758,55 (= € 1,39986/km al giorno + IVA 10% per un totale di complessivi km 16.728)

La spesa di € 238.722,34 (IVA 10 % compresa) per l'anno 2026 è coperta nella misura di complessivi € 211.500,00 da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese nell'ambito dell'Accordo di Programma esteso al **31.12.2026**. La restante parte di fondi per la copertura dei Servizi di TPL è assicurata da fondi propri dell'Ente e in minima parte dalla quota parte dell'IVA ritorsa dallo Stato.

**Il Responsabile del Servizio
Amministrativo Programmazione
Sviluppo Economico Sociale
Dott.ssa Marzia Novarina**